



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATICA (Classe LM-18: Informatica)

SOMMARIO

[Art. 1 Norme generali](#)

[Art. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento](#)

[Art. 3 Crediti Formativi Universitari \(CFU\)](#)

[Art. 4 Prerequisiti e modalità di accesso](#)

[Art. 5 Organizzazione del Corso di Laurea Magistrale e offerta didattica](#)

[Art. 6 Manifesto degli Studi della Facoltà](#)

[Art. 7 Propedeuticità](#)

[Art. 8 Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione](#)

[Art. 9 Tutor docenti](#)

[Art. 10 Calendario degli esami di profitto](#)

[Art. 11 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero](#)

[Art. 12 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti](#)

[Art. 13 Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale](#)

[Art. 14 La valutazione delle attività didattiche](#)

[Art. 15 Passaggio da altri Corsi di Studio](#)

[Art. 16 Diploma supplement](#)



Dati generali

Denominazione del Corso di Studio	Informatica
Classe di appartenenza	LM-18
Durata del Corso di Laurea Magistrale	La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di 2 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120
Struttura di riferimento	Facoltà di Scienze
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Matematica e Informatica
Sede didattica	Palazzo delle Scienze
Coordinatore	Gian Michele Pinna
Sito web del Corso di Studio	http://corsi.unica.it/informatica/
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Accesso	Programmato a livello locale 40 posti
Posti riservati studenti non comunitari	10



REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Norme generali

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Informatica (Classe LM-18) della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe verticale delle Lauree in Informatica (CdC), in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo - parte generale, approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale del 26 settembre 2013, emanato con Decreto Rettorale n. 3 del 1° ottobre 2013 e successive modificazioni;
- al Regolamento Carriere Amministrative Studenti emanato con D.R. n. 456 del 28 maggio 2010 e successive modificazioni.

Il presente Regolamento Didattico è sottoposto a revisione periodica, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del D.M. 270/2004.

Art. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento

Il corso di Laurea Magistrale in Informatica si propone di fornire conoscenze avanzate e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività di ricerca, progettazione e coordinamento riferibili ai diversi ambiti di applicazione delle scienze informatiche con particolare riferimento ai settori commerciale, industriale e scientifico.

Il laureato magistrale in Informatica svolge attività di progettazione, sviluppo, controllo e gestione di sistemi informatici complessi. Obiettivo fondamentale della sua attività è il miglioramento costante dei sistemi informatici in termini qualitativi ed economici, accompagnato dalla capacità di recepire e proporre negli ambiti applicativi in cui opera le continue innovazioni che caratterizzano la disciplina.



Il corso di laurea magistrale si propone dunque di formare professionisti, dotati di competenze analitiche e operative di alto livello, ma anche caratterizzati da una visione aperta e critica dei problemi connessi all'adozione e all'uso delle tecnologie informatiche. Ai laureati magistrali in Informatica è assicurata una formazione avanzata e completa nei settori che maggiormente caratterizzano l'informatica: le reti e i sistemi distribuiti, la gestione delle informazioni, l'informatica teorica, l'intelligenza computazionale. Le attività formative saranno erogate attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche, corsi di laboratorio. È inoltre previsto l'uso di strumenti informatici di supporto alla didattica.

Le aree disciplinari, secondo la classificazione GRIN, il cui insegnamento costituisce il nucleo portante del Corso di Laurea Magistrale in Informatica sono le seguenti:

- A:** Fondamenti dell'informatica;
- B:** Algoritmi e strutture dati;
- C:** Programmazione;
- D:** Linguaggi;
- E:** Architetture;
- F:** Sistemi Operativi;
- G:** Basi di dati;
- H:** Computazione su rete;
- I:** Ingegneria del software;
- L:** Interazione, grafica e multimedialità.

Per ciascuna di queste discipline viene previsto un numero adeguato di crediti, certificato dal GRIN. Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, le competenze in uscita, in termini di risultati di apprendimento attesi, sviluppate dai laureati nel corso di laurea magistrale in Informatica sono di seguito riportate secondo il sistema dei descrittori di Dublino.

[Risultati di apprendimento attesi, Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione.](#)

[Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati](#)

Art. 3 Crediti Formativi Universitari (CFU)

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno



ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni pratiche e/o di laboratorio con 13 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di studio individuale per la preparazione della prova finale.

Per ciascuna delle attività formative sono specificate, nel Manifesto degli Studi, le tipologie di CFU assegnati all'attività.

Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studi e in attività formative di livello post-secondario.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio, anche di altre Università italiane o estere, potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del Consiglio di Classe in base alla documentazione prodotta dallo studente. Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal Consiglio di Classe. I CFU maturati eventualmente non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

Art. 4 Prerequisiti e modalità di accesso

Il Corso di Laurea ha durata biennale e conferisce la qualifica accademica di dottore magistrale. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU in accordo all'organizzazione didattica sotto riportata, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 120 richiesti. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito del Corso di Laurea di provenienza non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Informatica è consentito ai laureati nella Classe L31 (DM 270/2001) ed ai laureati secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Informatica è, inoltre, necessario il possesso dei requisiti curriculari sotto indicati, espressi in termini di numero minimo di crediti acquisiti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari (SSD):

- almeno 18 CFU complessivi nei SSD MAT/01 – 09 e FIS/01- 02 - 03;
- almeno 96 CFU complessivi nei SSD INF/01 e/o ING-INF/05.



L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Informatica avviene secondo accesso programmato e prevede lo svolgimento di un colloquio volto ad accertare l'adeguatezza della preparazione personale dei candidati nelle seguenti discipline: Fondamenti dell'informatica, Algoritmi e strutture dati, Programmazione, Linguaggi, Architetture, Sistemi Operativi, Basi di dati, Computazione su rete, Ingegneria del software, Interazione, grafica e multimedialità, Rappresentazione della conoscenza.

La prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione viene considerata superata dai candidati che abbiano riportato il punteggio minimo deliberato annualmente dal Consiglio di Classe e riportato nel bando di selezione. Espletata la prova di ammissione e verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, verrà stilata una graduatoria che tenga conto anche del voto di laurea.

Solo i candidati che riportino il punteggio minimo nel colloquio potranno comunque accedere all'immatricolazione. Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale vengono indicati annualmente nel bando di ammissione e nel Manifesto degli Studi della Facoltà di Scienze che sono reperibili presso la Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze (Cittadella Universitaria di Monserrato) oppure sul sito <http://facolta.unica.it/scienze/>. L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente.

Art. 5 Organizzazione del Corso di Laurea Magistrale e offerta didattica

Sede e Strutture

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono situate nel Palazzo delle Scienze, in Via Ospedale n. 72 a Cagliari (plesso principale). Attività didattiche potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università di Cagliari, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Articolazione del Corso di Laurea Magistrale

Ogni anno di corso è ripartito in due periodi di attività didattica denominati semestri, della durata di almeno 12 settimane. L'attività dello studente corrisponde al conseguimento di un totale di 120 CFU suddivisi in 60 CFU acquisibili per ogni anno di corso. La didattica potrà essere svolta nelle seguenti forme:

- lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audiovisivi multimediali ed erogate in videoconferenza sincrona;
- esercitazioni di laboratorio, con il coordinamento di un docente;
- corsi e/o sperimentazioni presso strutture esterne all'Università o soggiorni presso altre università italiane o straniere, nel quadro di accordi internazionali, nonché presso Enti pubblici o privati nell'ambito di accordi e convenzioni.



Frequenza delle attività didattiche

All'inizio di ogni semestre (entro le prime due settimane) lo studente deve iscriversi a tutti i corsi che intende frequentare scegliendoli tra i corsi compresi nel piano di studi ufficiale del Corso di Laurea o nel proprio, se già approvato, per l'anno di corso a cui è iscritto.

Gli studenti iscritti a tempo pieno che non presentano variazioni del piano di studi ufficiali sono ritenuti automaticamente iscritti ai corsi previsti per il semestre. Gli studenti che richiedono variazioni del piano e/o sono iscritti a tempo parziale e non si iscrivono ai corsi entro i termini specificati non possono frequentare il corso e sostenere il corrispondente esame di profitto.

Gli studenti che non abbiano raggiunto il 60% delle presenze nei corsi a prevalente didattica frontale e l'80% nei corsi a prevalente attività di laboratorio potranno, a discrezione del docente, non essere ammessi a sostenere l'esame di profitto e le prove di verifica. Per partecipare alle prove di valutazione in itinere gli studenti devono essere iscritti al corso ed essere in regola con la frequenza. Il controllo delle firme di frequenza è affidato al docente titolare dell'insegnamento.

Offerta didattica e tipologia delle attività formative

Il CdLM è organizzato in un unico percorso formativo. La didattica è articolata in lezioni frontali e attività di laboratorio. Le attività formative sono distinte in cinque Tipologie di Attività Formativa (TAF): CA, caratterizzante; AF, affini o integrative; ST, a scelta dello studente; FI, per la prova finale; AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati 12 CFU per le attività formative a scelta dello studente.

Sono riservati 30 CFU per la preparazione della tesi e Prova Finale.

Eventuali aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti saranno disposti nel Manifesto degli Studi, previa approvazione del Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Classe.

L'offerta didattica per la coorte 2016 è riportata di seguito:

Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
1	1	Algoritmi e Strutture Dati 2	6	INF/01	CA	48
1	1	Sistemi Operativi e Informativi	6	INF/01	CA	48
1	1	Metodi Formali	9	INF/01	CA	72
1	1	Elaborazione ed Analisi di Immagini	9	INF/01	CA	72
1	2	Computer Vision	6	INF/01	CA	48
1	2	Basi di Dati 2	6	INF/01	CA	48
1	2	Architetture di Networking	6	INF/01	CA	48



Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
1	2	Matematica Computazionale	6	MAT/08	AF	48
1	2	Crediti liberi	6		ST	
2	1	Architettura degli Elaboratori 2	6	INF/01	CA	48
2	1	Fondamenti di Sicurezza	6	INF/01	CA	48
2	1	Ricerca Operativa	6	MAT/09	AF	48
2	1	Crediti liberi	6		ST	
2	1	Preparazione tesi	6		FI	
2	2	Attività seminariale	6	NN	AA	
2	2	Preparazione tesi	6	NN	FI	

Attività a scelta dello studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio (cfr Manifesto Generale degli Studi). Lo studente dovrà compilare e consegnare alla Segreteria Studenti il [modulo](#), riguardante le attività formative a scelta dello studente.

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e di favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il Consiglio di Classe, fermo restando la libertà dello studente, può all'inizio di ciascun anno accademico approvare un elenco di insegnamenti/attività formative valutati coerenti con il percorso formativo della Laurea Magistrale in Informatica. Tale elenco, riportato nel Manifesto degli studi, non è né esaustivo né vincolante; tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti, all'atto della ricezione del modulo di scelta delle attività libere, procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studi dello studente.

Qualora lo studente sia interessato a sostenere insegnamenti non inclusi in elenco, il modulo di scelta delle attività libere sarà sottoposto alla struttura didattica che si pronuncerà in merito alla coerenza con il percorso formativo dello studente.

Qualora i crediti a scelta dello studente vengano acquisiti mediante la frequenza di tirocini in laboratorio, di seminari/convegni/corsi di formazione, il giudizio sulla verifica della preparazione acquisita può essere espresso sotto forma di idoneità.

Contenuti e modalità della prova finale

Il corso di laurea magistrale prevede lo svolgimento di una tesi di laurea, presso una struttura dell'Università o di altro ente pubblico o privato da presentare e discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea magistrale; la tesi è un elaborato scritto, in italiano o in inglese, strutturato secondo le linee di



una pubblicazione scientifica e formattato utilizzando lo schema predisposto dal CdC, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica possibilmente originale, attinente ai temi dell'Informatica.

Attraverso il lavoro di tesi lo studente deve dare prova di capacità di ricerca, elaborazione e sintesi.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti delle attività formative previste dal piano di studi tranne quelli previsti per la prova finale stessa. Lo studente deve inoltre presentare, secondo le modalità previste dai regolamenti vigenti, domanda di laurea alla Segreteria Studenti.

Su richiesta dello studente, la relazione scritta può essere redatta e/o la discussione sostenuta in lingua inglese. Lo studente, entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso deve presentare richiesta al Coordinatore del Consiglio di Classe con l'indicazione dell'argomento di massima che intende affrontare nella propria tesi e del nominativo del relatore che, di norma, sarà uno tra i docenti che tengono insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale. Il Coordinatore del Consiglio di Classe, sentito il docente interessato, darà comunicazione sull'accettazione o meno della richiesta, di norma, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla sua presentazione. Quando non è presente il docente relatore nella commissione ne fa le veci il presidente di commissione.

La composizione e la Presidenza delle commissioni per la valutazione degli esami finali, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Presidente di Facoltà, su proposta del coordinatore del CdS, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti, come previsto dall'art.24 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elaborato per la Segreteria viene caricato on line, in pdf, entro le date stabilite e nei modi indicati sul sito dei servizi on-line agli studenti e sul [sito del Corso di Laurea](#).

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Sarà compito del relatore certificare alla segreteria studenti l'impegno del candidato nella preparazione della tesi di laurea magistrale entro il quindicesimo giorno precedente la data dell'appello di laurea magistrale.

Nel corso dell'anno accademico sono previsti, di norma, cinque appelli di laurea magistrale:

- uno al termine del secondo semestre di corsi, di norma nel mese di luglio;
- uno dopo la pausa estiva e prima della ripresa delle lezioni, nel mese di settembre;
- uno nel mese di dicembre;
- uno tra il primo ed il secondo semestre, di norma nel mese di febbraio;
- uno nella seconda metà del mese di aprile. Per laurearsi ad aprile (o a marzo) gli studenti devono pagare una tassa aggiuntiva per il nuovo anno accademico, se invece si laureano entro febbraio valgono le tasse pagate per l'anno accademico in corso.



La Commissione di Laurea Magistrale è composta da sette membri, di cui la maggioranza sono titolari di corsi di insegnamento. Nel decreto di nomina della Commissione sono contenuti i nominativi dei contro-relatori per ciascuna tesi. Il candidato è tenuto a consegnare una copia dell'elaborato al contro-relatore entro il settimo giorno precedente la data dell'appello di laurea magistrale.

Calcolo del voto di laurea Magistrale

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Il voto di laurea si ottiene calcolando la media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti convertita in centodecimi, tenuto conto che ogni esame con lode equivale a 31/30, compreso dell'esame di laurea medesimo. A tal valore la Commissione può aggiungere un massimo di 6 punti secondo i seguenti criteri:

- Sino ad un massimo di 2 punti attribuiti in base alla qualità del lavoro di tesi:
 - ❖ 2 punti per tesi ritenute eccellenti;
 - ❖ 1 punto per tesi sopra la media.

Ai fini della determinazione della qualità della tesi sarà determinante la valutazione del contro-relatore.

- Sino ad un massimo di 3 punti attribuiti in base alla durata complessiva del corso di studi:
 - ❖ 3 punti per chi termina entro il 30 settembre del secondo anno dalla prima iscrizione;
 - ❖ 2 punti per chi termina entro il 28 febbraio del terzo anno dalla prima iscrizione;
 - ❖ 1 punto per chi termina entro il 30 aprile del terzo anno dalla prima iscrizione.
- 1 punto per gli studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'estero di almeno 6 mesi, conseguendo almeno il 50% dei CFU previsti dal loro *learning agreement* o svolgendo presso la sede estera di accoglienza il lavoro di preparazione della propria tesi di laurea magistrale.

Verrà, inoltre, attribuito 1 punto aggiuntivo agli studenti iscritti a tempo parziale che si laureano entro la fine del mese di aprile del quarto anno dall'iscrizione.

Se il voto complessivo così determinato risulta maggiore di 110/110, la Commissione di Laurea, di norma, conferirà la lode, che deve essere comunque assegnata all'unanimità.

Art. 6 Manifesto degli Studi della Facoltà

Entro il mese di Luglio di ogni anno, il Consiglio di Facoltà approva il Manifesto annuale degli Studi relativo all'A.A. successivo, su proposta del CdC. Nel Manifesto saranno indicati: l'articolazione delle varie attività didattiche negli anni di corso e nei semestri, l'elenco degli insegnamenti e l'eventuale articolazione in moduli, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le



eventuali propedeuticità e i termini per la presentazione dei piani di studio individuali, per la richiesta di ammissione ad attività di tirocinio ed alla prova finale.

Nel Manifesto saranno altresì fornite tutte le ulteriori indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdL.

Art. 7 Propedeuticità

La propedeuticità di ciascuna attività didattica è indicata nel Manifesto degli Studi. Non è possibile sostenere l'esame di profitto di un insegnamento del secondo anno prima di aver sostenuto gli esami di profitto di tutti gli insegnamenti del primo anno.

Art. 8 Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione

Ciascun insegnamento prevede la verifica individuale delle nozioni impartite. La modalità di verifica è una tra le seguenti:

- Prova scritta;
- Prova orale;
- Realizzazione di un progetto applicativo;
- Una combinazione delle precedenti.

Ciascuna prova scritta deve avere chiaramente indicati i punteggi attribuiti a ciascuna sua parte. Nel caso di prova scritta seguita da colloquio orale è opportuno indicare il criterio con cui vengono congiuntamente valutati la prova scritta ed il colloquio. In caso di realizzazione di un progetto applicativo deve essere specificato se il progetto può essere svolto in collaborazione con altri studenti, in tal caso come viene elaborato il giudizio individuale.

Le prove di valutazione in itinere devono essere riconosciute al fine del superamento delle prove d'esame. Sostenere le prove in itinere esonera dalla prova di verifica complessiva.

I Metodi di accertamento in relazione agli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa sono specificati nel dettaglio nei programmi dei singoli insegnamenti reperibili nel [sito web del Corso di Laurea](#).

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale, scritto o entrambi). Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento. Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.



Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Consiglio di Classe e sono composte da almeno 2 membri, di cui uno è rappresentato dal professore indicato nel provvedimento di nomina, di norma il titolare dell'insegnamento.

La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi.

Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.

Art. 9 Tutor docenti

Il tutor docente è un professore ufficiale del Corso di Studio che può essere di riferimento durante tutto il percorso formativo. Il suo compito è quello di orientare gli studenti al fine di fronteggiare eventuali ostacoli che possano presentarsi nel corso degli studi. Ci si può rivolgere ai tutor docenti per avere suggerimenti e spiegazioni sui corsi, sulla metodologia di studio e di ricerca. I tutor docenti favoriscono l'inserimento dello studente all'interno del Corso e lo aiutano a risolvere problemi di carattere istituzionale. Entro la seconda settimana dall'inizio dei corsi, ad ogni tutor docente sono assegnati sino ad un massimo di 10 studenti della Classe.



Art. 10 Calendario degli esami di profitto

Il CdC approva il calendario degli esami relativo all'A.A. in corso entro il mese di settembre. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti “ripetenti” e “fuori corso”. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'attestazione di frequenza, può sostenere senza alcuna limitazione, se non quelle determinate dalle eventuali propedeuticità, tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alla interruzione delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre).

Art. 11 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Il CdL, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

Il CdL provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza. Il CdL in Informatica può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri determinando i modi e i tempi di acquisizione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.



Art. 12 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti

Il sito web del CdS in (<http://informatica.unica.it/>) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdLM;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali
- avvisi
- modulistica
- materiale didattico relativo agli insegnamenti
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art.13 Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale

Il Corso di Laurea Magistrale in Informatica, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo il modello proposto dal Presidio della Qualità di Ateneo e adottato dal Corso di Laurea. Il sistema di Assicurazione interna della qualità è disponibile nella apposita sezione del sito web del Corso di Laurea.

Art.14 La valutazione delle attività didattiche

In osservanza alle disposizioni normative in materia (L.370/99, D.M. 17/2010), fin dal 1999, il Corso di Laurea rileva le opinioni degli studenti frequentanti su diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti erogati. Responsabile del processo di rilevazione è il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA).

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel [sito web istituzionale dell'Università](#) che nella pagina dedicata presente nel sito web del Corso di Laurea Magistrale.



Art.15 Passaggio da altri Corsi di Studio

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, possono chiedere il trasferimento/passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Informatica ed il riconoscimento totale o parziale della propria carriera di studio, previa approvazione del Consiglio di Classe Verticale che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, nel rispetto delle modalità e dei termini annualmente indicati nel Manifesto Generale degli Studi.

Art.16 Diploma supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea magistrale in Informatica, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.